



Level



Pressure



Flow



Temperature

Liquid
Analysis

Registration

Systems
Components

Services



Solutions

Informazioni tecniche

Tophit CPS471 e CPS471D

Sensore ISFET sterilizzabile e autoclavabile per misure di pH con sensori analogici e digitali con tecnologia Memosens



Applicazioni

- Applicazioni igieniche e sterili
- Industria alimentare e farmaceutica
- Biotecnologie

Con certificazione ATEX, FM e CSA per applicazione in aree pericolose

Vantaggi

- Resistente alla rottura
 - Corpo del sensore realizzato interamente in PEEK
 - Installazione diretta sul processo, minori attività richieste e minori costi per campionamento e analisi di laboratorio
- Biocompatibilità certificata
- Sistema di riferimento a due camere:
 - protezione contro l'avvelenamento
 - gel senza poliacrilammide
- Applicazione possibile alle basse temperature
 - Tempo di risposta breve
 - Accuratezza elevata e costante
- Sterilizzabile e autoclavabile
- Intervalli di taratura più lunghi rispetto agli elettrodi in vetro
 - Isteresi più bassa con variazioni di temperatura
 - Errore di misura minimo in seguito a cicli ad alta temperatura
 - Praticamente nessun errore di acidità o basicità
- Sensore di temperatura incorporato per una compensazione efficace della temperatura
- Ideale per processi CIP in abbinamento con armatura retrattile automatica

Ulteriori vantaggi offerti dalla tecnologia Memosens

- Massima sicurezza di processo attraverso la trasmissione induttiva del segnale
- Sicurezza dei dati mediante trasmissione digitale
- Semplicità di gestione grazie alla memorizzazione di dati specifici nel sensore
- Manutenzione preventiva grazie alla registrazione dei dati di usura nel sensore

Funzionamento e struttura del sistema

Principio di misura

La tecnologia ISFET (**I**on-**S**elective **F**ield Effect Transistor, Transistore ad effetto di campo ione selettivo) per la misura del pH è stata sviluppata negli anni '70 in alternativa al metodo basato sull'utilizzo di un elettrodo in vetro.

Principi di base

I transistori ISFET utilizzano sensori MOS¹⁾ (→  1), in cui il *gate* metallico (pos. 1) non è un elettrodo di controllo. Nel caso dell'ISFET il fluido (→  2, pos. 3) è a diretto contatto con lo strato isolante del gate (pos. 2). Due zone fortemente conduttrici di tipo N sono incluse nel substrato conduttore di tipo P (→  2, pos. 5) del materiale semiconduttore (Si). Queste aree conduttrici di tipo N fungono da elettrodo emettitore ("Source", S) e ricevitore ("Drain", D). L'elettrodo metallico che forma il gate (nel caso del MOSFET) e il fluido (nel caso dell'ISFET) formano un condensatore con il substrato sottostante. La differenza di potenziale che si viene a creare fra il gate e il substrato (U_{GS}) determina un aumento della densità degli elettroni fra "Source" e "Drain". Si forma quindi un *canale* conduttore di tipo N (pos. 2), che determina il flusso di una corrente indotta (I_D).

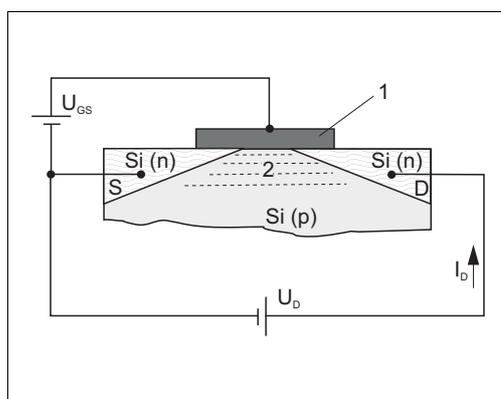


Fig. 1: Principio MOSFET

- 1 Gate metallico
2 Canale conduttore (N)

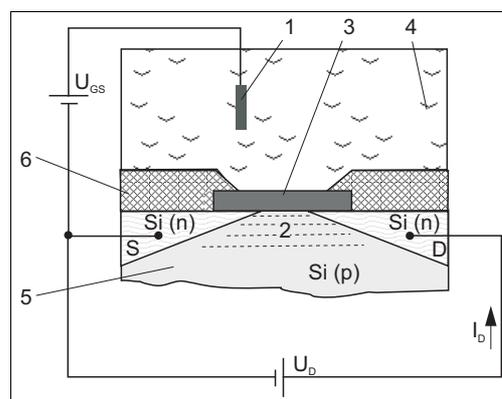


Fig. 2: Principio ISFET

- 1 Elettrodo di riferimento
2 Canale conduttore (N)
3 Strato isolante del gate
4 Fluido di processo
5 Substrato di silicio drogato P
6 Corpo del sensore

Nel caso dell'ISFET, il fluido è a diretto contatto con lo strato isolante del gate. Pertanto gli ioni H^+ presenti nel fluido, che si trovano nella zona di confine fra il fluido e lo strato isolante del gate, creano il campo elettrico (*potenziale di gate*). L'effetto descritto determina la formazione di un canale N e induce una corrente fra "Source" e "Drain". Utilizzando sensori con circuiti adatti si sfrutta la dipendenza del potenziale di gate da certi ioni per produrre un segnale di uscita proporzionale alla concentrazione di tali ioni.

ISFET sensibile al pH

Il gate isolante funge da strato selettivo per gli ioni H^+ . Il gate stesso risulta impermeabile agli ioni (effetto isolante) ma consente reazioni superficiali reversibili con gli ioni H^+ .

A seconda che le soluzioni siano acide o alcaline, i gruppi funzionali della superficie isolante accettano o liberano ioni H^+ (carattere anfoterico dei gruppi funzionali). Conseguentemente, la superficie isolante si carica *positivamente* (accettazione di ioni H^+ in un fluido acido) o *negativamente* (liberazione di ioni H^+ in un fluido basico). A seconda del valore del pH si può utilizzare una carica superficiale definita per controllare l'effetto di campo nel canale fra "Source" e "Drain". I processi che determinano la creazione di un potenziale di carica e, conseguentemente, di una tensione di controllo U_{GS} fra "Gate" e "Source" sono definiti dall'equazione di Nernst:

$$U_{GS} = U_0 + \frac{2.3 \cdot RT}{nF} \cdot \lg a_{ion}$$

U_{GS} ... Potenziale fra gate e source

U_0 ... Tensione offset

R ... Costante dei gas perfetti (8.3143 J/moleK)

T ... Temperatura [K]

n ... Elettrovalenza (1/mole)

F ... Costante di Faraday (26.803 Ah)

a_{ion} ... Attività degli ioni (H^+)

$\frac{2.3 \cdot RT}{nF}$ Fattore di Nernst

A 25 °C (77 °F), il fattore di Nernst è -59.16 mV/pH.

1) MOS: Semiconduttore a OSSIDO di TITANIO (Ti2O5)

Caratteristiche importanti del sensore Tophit CPS471

- Resistenza alla rottura

Questa è la caratteristica principale del sensore. Tutta la tecnologia del sensore è integrata nell'asta in PEEK. Solo il gate isolante ad alta resistenza e il riferimento sono a diretto contatto con il fluido.

- Errori di acidità o alcalinità

Un altro importante vantaggio rispetto al metodo dell'elettrodo in vetro è dato dalla considerevole diminuzione degli errori di misura dell'acidità o basicità negli intervalli di pH con valori estremi. Contrariamente agli elettrodi in vetro, praticamente non possono accumularsi ioni estranei sul gate dell'ISFET. Il limite di rilevamento d'errore è $< 0,01$ pH (pH 1... 13) a 25° C.

Il grafico sotto riportato illustra l'errore di acidità o basicità dell'ISFET con pH compreso fra 1 e 13 comparato ad un elettrodo in vetro (due vetri per pH diversi) con pH pari a 0,09 e 13,86.

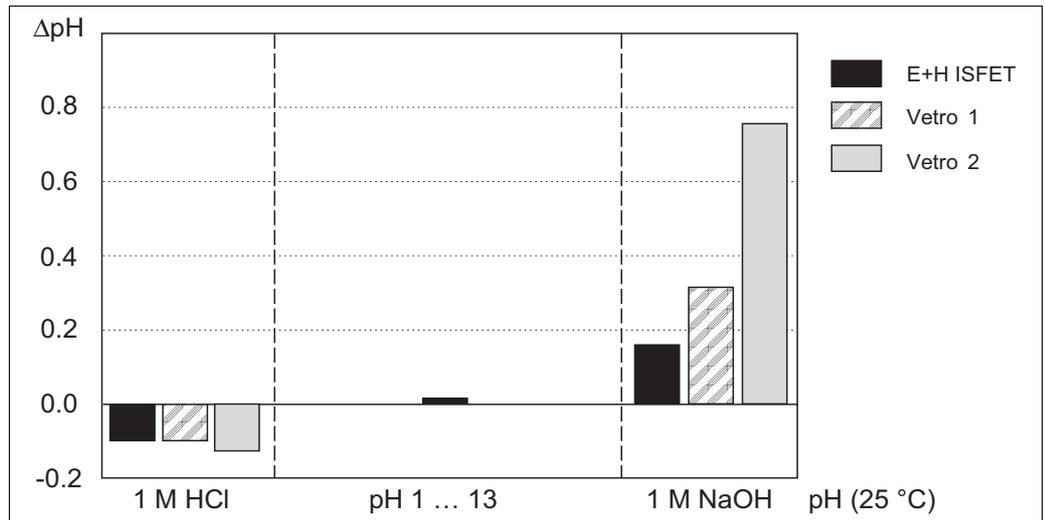


Fig. 3: Confronto fra gli errori di acidità e basicità

- Stabilità di misura e tempo di risposta del sensore

I tempi di risposta dell'ISFET sono molto rapidi in tutto il campo di temperatura.

Con il sensore ISFET non è necessario raggiungere un equilibrio (dipendente dalla temperatura) come nello strato sorgente del vetro pH dell'elettrodo in vetro. Grazie a ciò, è possibile utilizzare il sensore anche a bassa temperatura senza che il tempo di risposta diminuisca. Contrariamente al caso degli elettrodi in vetro, le brusche ed elevate variazioni di temperatura e di pH incidono molto meno sull'errore di misura (isteresi), dal momento che non si esercita nessuna sollecitazione sull'elemento sensibile, come succede per gli elettrodi in vetro.

- Sistema di riferimento

L'elettrodo di riferimento integrato del sensore è un sistema di riferimento a due camere con un ponte elettrolitico. I vantaggi sono un contatto efficace e stabile fra il diaframma e l'elemento di riferimento, e un percorso di avvelenamento molto lungo. Il ponte elettrolitico è estremamente resistente alle variazioni di temperatura e di pressione.

- Isotherme

– L'equazione di Nernst definisce il rapporto fra la tensione di misura, il tenore di ioni idrogeno (valore pH) e la temperatura, che è alla base della tecnologia di misura del pH e dei sensori ISFET. Questa equazione consente di ottenere un valore dipendente dalla temperatura, della variazione di potenziale in funzione del pH (isoterma, variazione di potenziale per valore di pH a una data temperatura).

– Le isoterme del sensore ISFET sono molto prossime ai valori teorici (→ Fig. 4), il che conferma l'elevato grado di precisione di misura del pH del sensore.

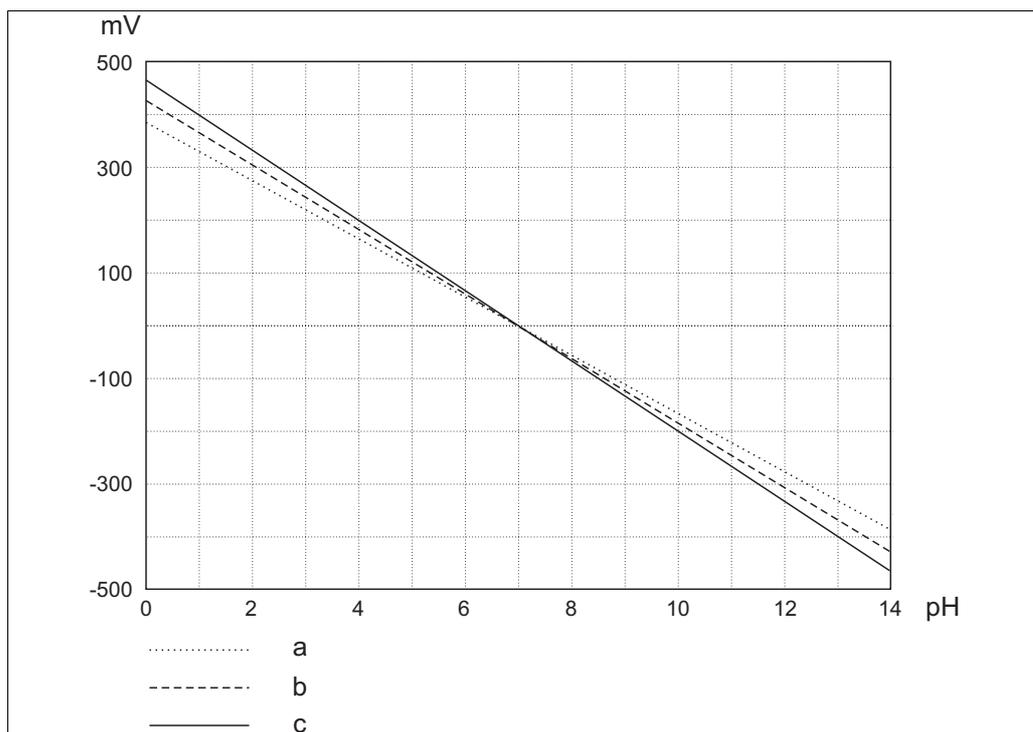


Fig. 4: Isotherme

- a Isotherma a 8 °C, pendenza -55,8 mV/pH
b Isotherma a 37 °C, pendenza -61,5 mV/pH
c Isotherma a 61 °C, pendenza -66,3 mV/pH

Memosens (CPS471D)**Massima sicurezza di processo**

Grazie alla trasmissione induttiva e senza contatto del valore misurato, Memosens garantisce la massima sicurezza di processo e i seguenti vantaggi:

- Eliminazione di tutti i problemi causati dall'umidità.
 - La connessione a innesto non è soggetta a corrosione.
 - Il valore misurato non è soggetto a distorsioni dovute all'umidità.
 - Il sistema a innesto consente la connessione anche sott'acqua.
- Il trasmettitore è galvanicamente separato dal fluido. Risultato: non è più necessario avere una "alta impedenza simmetrica" o "asimmetrica" (per misure di pH/redox) o un convertitore di impedenza.
- La sicurezza EMC è garantita dalla trasmissione digitale dei valori misurati.
- Adatto alle applicazioni in area a rischio di esplosione; l'elettronica è a sicurezza intrinseca.

Sicurezza dei dati grazie alla trasmissione digitale

La tecnologia Memosens consente di digitalizzare i valori misurati nel sensore e di trasferirli al trasmettitore senza contatto e senza potenziale di interferenza. Risultato:

- Un messaggio di errore viene generato automaticamente in caso di guasto del sensore o di interruzione della connessione fra sensore e trasmettitore.
- La funzionalità del punto di misura è notevolmente maggiore grazie al rilevamento immediato degli errori.

Facilità di gestione

I sensori dotati della tecnologia Memosens dispongono di un'elettronica integrata che consente di salvare i dati di taratura e le informazioni aggiuntive, come ad esempio le ore totali di funzionamento o le ore di funzionamento in condizioni di misura estreme. Quando si installa il sensore, i dati di taratura vengono automaticamente inviati al trasmettitore e utilizzati per calcolare il valore misurato attuale. La memorizzazione dei dati di taratura nel sensore consente di eseguire la taratura anche se distanti dal punto di misura. Risultato:

- I sensori possono essere tarati nel laboratorio di misura in condizioni esterne ottimali. La qualità della taratura non è compromessa da vento e condizioni atmosferiche avverse o dall'operatore.
- La funzionalità del punto di misura è notevolmente superiore grazie alla possibilità di sostituzione rapida e semplice dei sensori pretarati.
- Non è necessario installare il trasmettitore in prossimità del punto di misura; il trasmettitore può essere installato nella sala di controllo.
- È possibile impostare la frequenza di manutenzione sulla base dei dati di carico e taratura memorizzati per tutti i sensori, al fine di svolgere attività di manutenzione preventiva.
- È possibile documentare la cronologia degli eventi del sensore, salvandola in qualunque momento per mezzo di supporti di archiviazione dati esterni e programmi di valutazione. Di conseguenza, è possibile configurare l'applicazione corrente dei sensori perché dipenda dallo storico precedente.

Comunicazione col trasmettitore

I sensori digitali devono essere sempre collegati a un trasmettitore con tecnologia Memosens. La trasmissione di dati ad un trasmettitore non è possibile per i sensori analogici.

Il sensore è collegato al cavo di connessione (CYK10) senza contatto. L'alimentazione e i dati sono trasferiti induttivamente.

Dopo il collegamento del sensore, i dati salvati sul sensore vengono letti digitalmente. È possibile richiamare i dati utilizzando il menu DIAG corrispondente.

I dati salvati dai sensori digitali comprendono:

- Dati del produttore
 - Numero di serie
 - Codice d'ordine
 - Data di produzione
- Dati di taratura
 - Data di taratura
 - Valori di taratura
 - Numero di tarature
 - Numero di serie del trasmettitore utilizzato per l'ultima taratura
- Dati operativi
 - Dati di messa in servizio
 - Ore di funzionamento in condizioni estreme
 - Numero di sterilizzazioni
 - Dati per il monitoraggio dei sensori.

Sistema di misura

Un sistema di misura completo deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- Sensore ISFET TopHit
- Cavo di misura CPK12 (analogico, con connessione TOP68) o CYK10 (digitale, con Memosens)
- Trasmettitore di misura, es. Liquiline M CM4x, Lquisys M CPM223 (per montaggio a fronte quadro) o Lquisys M CPM253 (strumento da campo) o Mycom S CPM153.
- Armatura
 - Armatura di immersione, ad es. Dipfit W CPA111
 - Armatura a deflusso, ad es. Flowfit P CPA250
 - Armatura retrattile, ad es. Cleanfit P CPA471 (CPA450 solo con CPS471D e CPS491D o con le versioni speciali CPS471-ESA e CPS491-ESA, → Informazioni per l'ordine)
 - Armatura di installazione fissa, ad es. Unifit H CPA442

Sono disponibili vari accessori, variabili a seconda dell'applicazione:

- Sistema di pulizia automatico Topclean S CPC30 o Topcal S CPC310
- Cavo di estensione, scatola di derivazione VBA, VBM o RM.

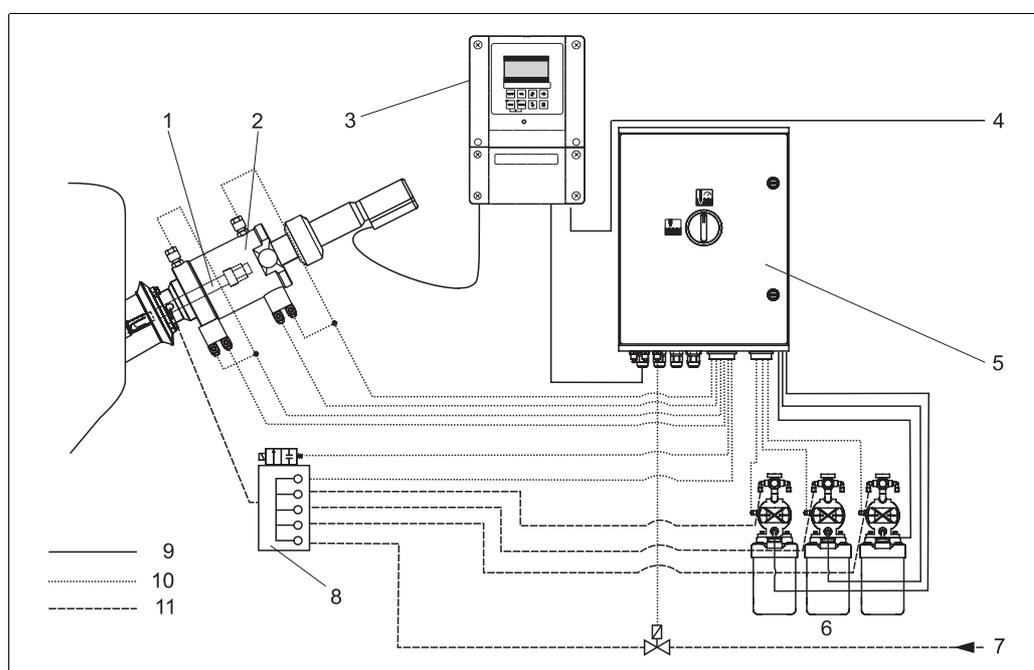
Industria alimentare e chimica

Fig. 5: Sistema di misura completamente automatico per pulizia e taratura TopCal S

1	TopHit	5	Unità di controllo CPG310	9	Cavo di alimentazione
2	Cleanfit H CPA475	6	Detergente, soluzioni tampone	10	Aria compressa
3	Mycom S CPM153	7	Vapore, acqua, detergente	11	Liquidi / detergente
4	Alimentazione	8	Blocco di risciacquo		

Industria chimica e tecnologia di processo (applicazioni Ex)

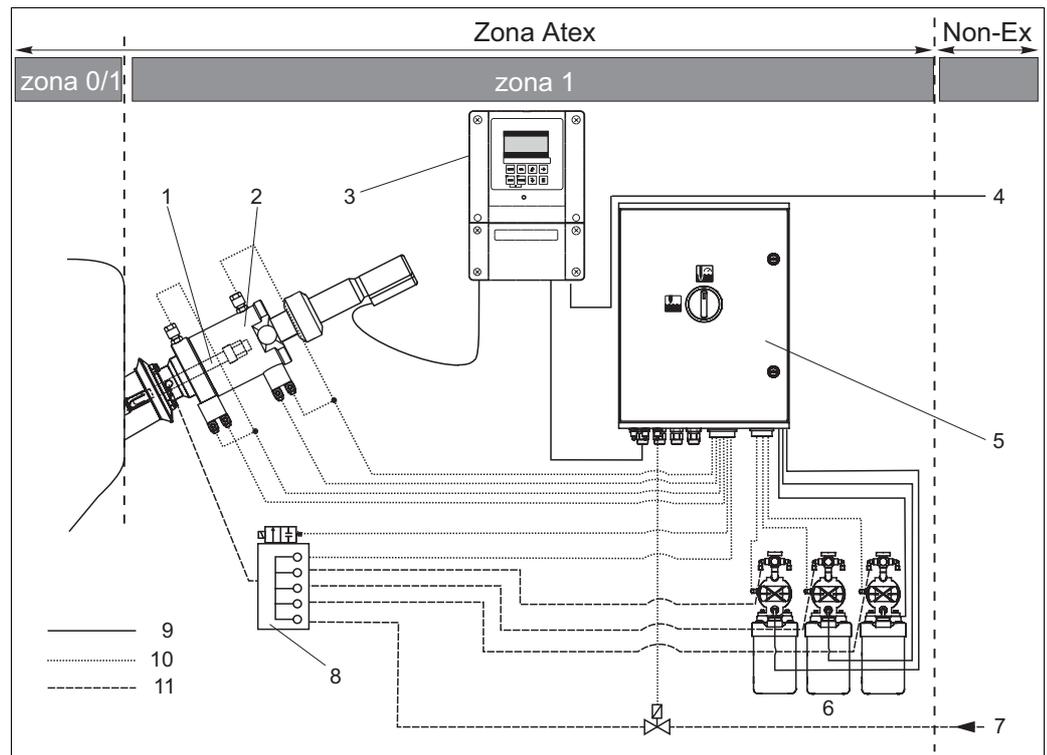


Fig. 6: Sistema di misura completamente automatico per pulizia e taratura TopCal S

1	TopHit	5	Unità di controllo CPG310	9	Cavo di alimentazione
2	Cleanfit H CPA475	6	Detergente, soluzioni tampone	10	Aria compressa
3	Mycom S CPM153	7	Vapore, acqua, detergente	11	Liquidi / detergente
4	Alimentazione	8	Blocco di risciacquo		

La sterilizzazione durante il processo non presenta alcun problema. La gamma di applicazioni del sensore di pH ISFET è molto ampia, sia per quanto riguarda la temperatura sia il pH. Esiste solo un campo ridotto di valori di pH elevati connessi alle alte temperature in cui il sensore non è costantemente stabile (v. "Processo"). I fluidi con queste caratteristiche intaccano il film ossido isolante del chip ISFET. Dal momento che queste sostanze sono principalmente i detersivi per CIP di lavaggio, il sensore ISFET deve essere tassativamente impiegato con un'armatura retrattile automatica.

Vantaggi del sistema di misura, di pulizia e di taratura completamente automatico TopCal:

- Pulizia CIP
Il sensore incorporato nell'armatura retrattile viene fatto "uscire" dal fluido prima della pulizia. Nella camera di pulizia dell'armatura retrattile il sensore viene pulito con idonee soluzioni detersivi.
- I cicli di taratura possono essere impostati individualmente.
- Costi di manutenzione ridotti grazie alle funzioni di pulizia e taratura completamente automatiche.
- I risultati di misura sono riproducibili in modo ottimale e le tolleranze per i valori singoli sono molto basse per la taratura automatica.

Acqua e acque reflue

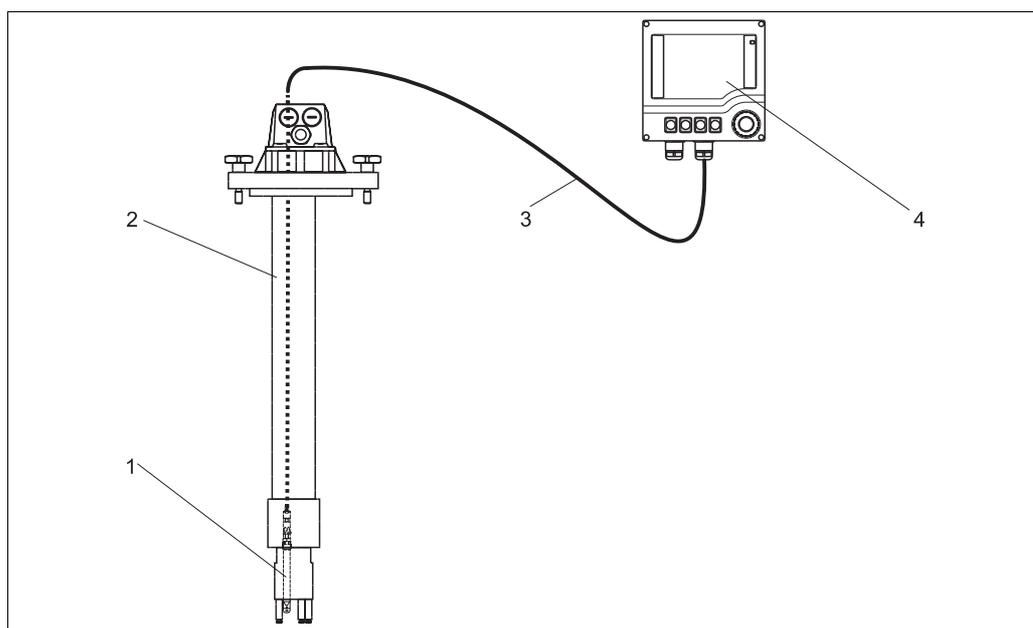


Fig. 7: Sistema di misura per acqua e acque reflue

- 1 Tophit
- 2 Armatura di immersione Dipfit W CPA111
- 3 Cavo di misura speciale CPK12 o CYK10
- 4 Trasmittitore Liquiline

Industria farmaceutica e biotecnologie

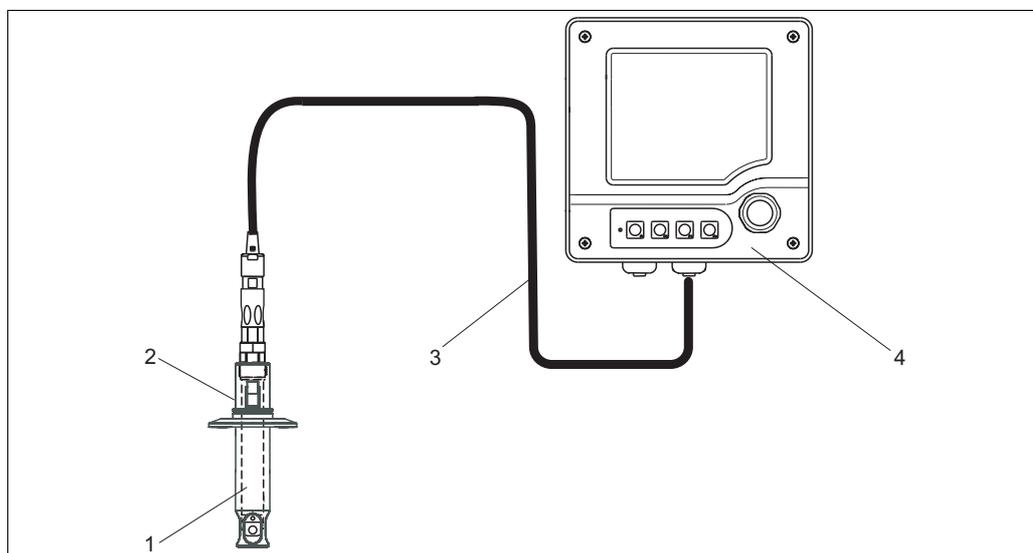


Fig. 8: Sistema di misura per applicazioni farmaceutiche e biotecnologiche

- 1 Tophit
- 2 Armatura installazione Unifit H CPA442
- 3 Cavo di misura speciale CPK12 o CYK10
- 4 Trasmittitore Liquiline M CM42

Ingresso

Valori misurati Valore pH
Temperatura

Campo di misura 0 ... 14 pH
-15 ... 135 °C

Pericolo!

Tenere conto delle condizioni operative di processo.

Alimentazione

Connessione elettrica CPS471 Il sensore viene collegato al trasmettitore di misura per mezzo del cavo di misura speciale CPK.

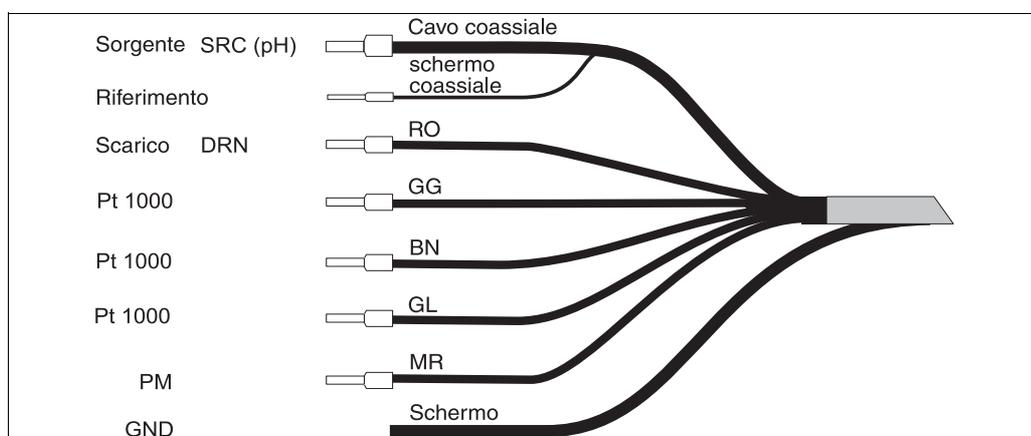


Fig. 9: Cavo di misura speciale CPK12

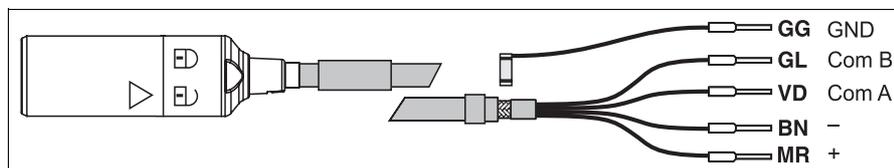
a0003887-en

Nota!

- I cavi di colore giallo e bianco sono collegati sul lato sensore.
- Per quanto riguarda il collegamento del sensore, si raccomanda di rispettare le istruzioni (schema elettrico) riportate nelle Istruzioni di funzionamento del trasmettitore. Il trasmettitore deve essere idoneo all'uso con sensori ISFET (es. Liquiline M CM42, Mycom S CPM153 o Liquisys M CPM223/253-IS). I trasmettitori con ingresso pH standard non sono adatti.

Connessione elettrica CPS471D

Il sensore è collegato elettricamente al trasmettitore tramite il cavo di misura speciale CYK10.



Cavo di misura speciale CYK10

a0003350

Caratteristiche prestazionali

Tempo di risposta	< 5 s per una variazione della soluzione tampone da pH 4 a pH 7 in condizioni operative di riferimento
	Nota! La risposta del sensore di temperatura integrato può essere rallentata da variazioni di temperatura estreme.
Condizioni operative di riferimento	Temperatura di riferimento: 25 °C Pressione di riferimento: 1013 mbar (15 psi)
Errore di misura massimo	pH: $\pm 0,2\%$ del campo di misura Temperatura: Classe B secondo DIN / IEC 751
Ripetibilità	$\pm 0,1 \%$ del campo di misura
Deriva di avvio	Ogni volta che si accende il misuratore si determina un ciclo di controllo. Durante tale periodo, il valore misurato si avvicina progressivamente al valore reale. Il tempo di assestamento dipende dal tipo di interruzione e dal tempo di interruzione: <ul style="list-style-type: none"> ■ Interruzione della tensione di alimentazione, sensore lasciato immerso nel fluido: 3 ... 5 minuti circa ■ Interruzione della pellicola liquida tra l'ISFET e l'elemento di riferimento: 5 ... 8 minuti circa ■ Stoccaggio a secco prolungato del sensore: fino a 30 minuti

Installazione

Angolo di installazione

I sensori ISFET possono essere installati in qualunque posizione, dal momento che non contengono conduttori liquidi. Tuttavia, in caso di installazione in posizione sottosopra, la formazione di un eventuale cuscino d'aria²⁾ nel sistema di riferimento può interrompere il contatto elettrico fra il fluido e il diaframma.

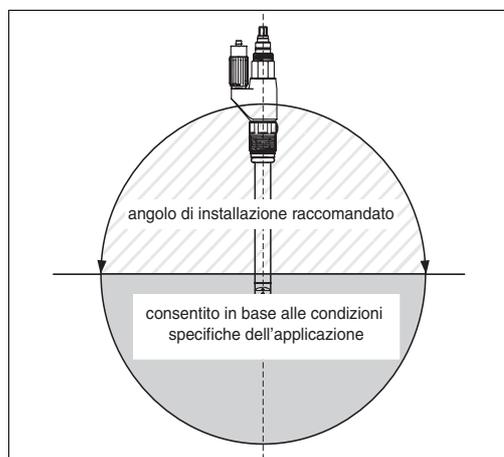


Fig. 10: Angolo di installazione

Nota!

- Una volta installato, il sensore non deve rimanere a secco per più di sei ore (anche in caso di installazione in posizione sottosopra).
- Si raccomanda di attenersi alle istruzioni di funzionamento dell'armatura utilizzata.

2) Al momento della consegna il sensore è privo di cuscini d'aria. I cuscini d'aria possono formarsi quando si lavora in condizioni di depressione, ad esempio durante la pulizia dei serbatoi.

Orientamento del sensore

Per l'installazione del sensore, tenere conto del senso di flusso del fluido. Il chip ISFET deve essere montato ad un angolo di circa 45° rispetto al senso di flusso (→  12). È molto semplice eseguire un posizionamento corretto, grazie alla testa a innesto orientabile.

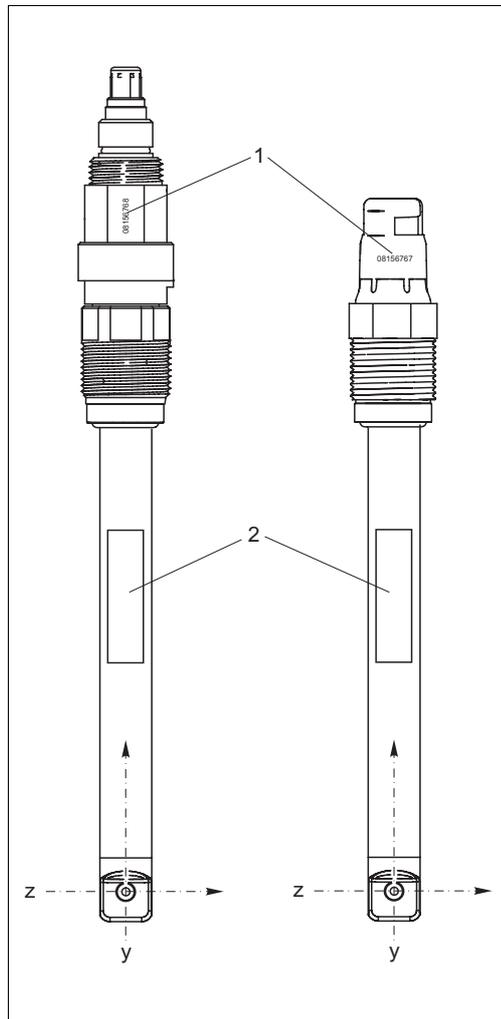


Fig. 11: Orientamento del sensore, vista frontale

- 1 Numero di serie
- 2 Targhetta

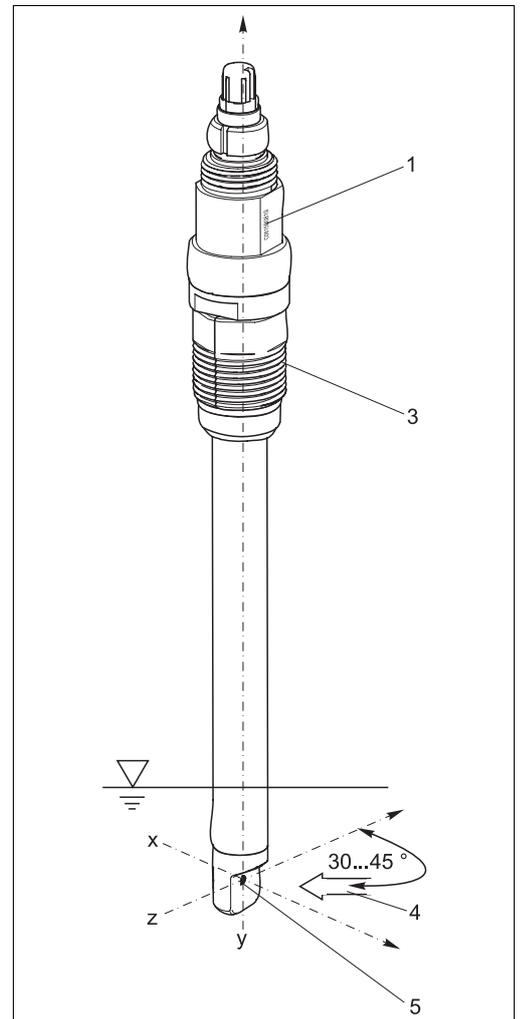


Fig. 12: Orientamento del sensore, vista tridimensionale

- 1 Numero di serie
- 3 Parte orientabile della testa di connessione
- 4 Direzione di flusso del fluido
- 5 Chip ISFET

Per l'installazione del sensore in una armatura, fare riferimento al numero di serie inciso sulla testa di connessione per orientare correttamente il sensore. Il numero di serie si trova sempre sullo stesso piano del chip ISFET e della targhetta (direzione z-y, →  11).

Nota!

I sensori ISFET non sono stati progettati per l'impiego con fluidi abrasivi. In ogni caso, se impiegati in tali applicazioni, si deve evitare il flusso diretto contro il chip. In questo modo si allunga considerevolmente la vita operativa e migliora il comportamento di deriva del sensore. Si ha tuttavia lo svantaggio che la visualizzazione del valore di pH non è stabile.

Condizioni ambiente

Campo temperatura ambiente	Pericolo! <i>In caso di gelo lo strumento può essere danneggiato</i> Non utilizzare il sensore a temperature inferiori ai -15° C.
Temperatura di immagazzinamento	0 ... 50 °C
Grado di protezione	TOP68: <ul style="list-style-type: none"> ■ IP 68 [colonna d'acqua di 1 m, 50 °C, 168 h], adatto al trattamento in autoclave fino a 135 °C Memosens: <ul style="list-style-type: none"> ■ IP 68 [colonna d'acqua di 10 m, 25 °C, 45 d, 1M KCl], adatto al trattamento in autoclave fino a 135 °C
Sensibilità alla luce	Come tutti i semiconduttori, il chip ISFET è sensibile alla luce (fluttuazioni del valore misurato). Evitare l'esposizione alla luce solare diretta durante la taratura e l'uso! La luce ambiente normale non influenza la misura.

Condizioni di processo

Temperatura del fluido in funzione del pH	In caso di esposizione ad alte temperature per periodi prolungati, i prodotti alcalini distruggono irrimediabilmente l'ossido isolante del gate. Il sensore può essere impiegato solo nel campo specificato (→ ) per tutta la sua durata utile. Se sottoposto costantemente agli effetti di una soluzione di soda caustica al 2% a 80° C, la durata del sensore sarà di appena 10-15 ore.
--	---

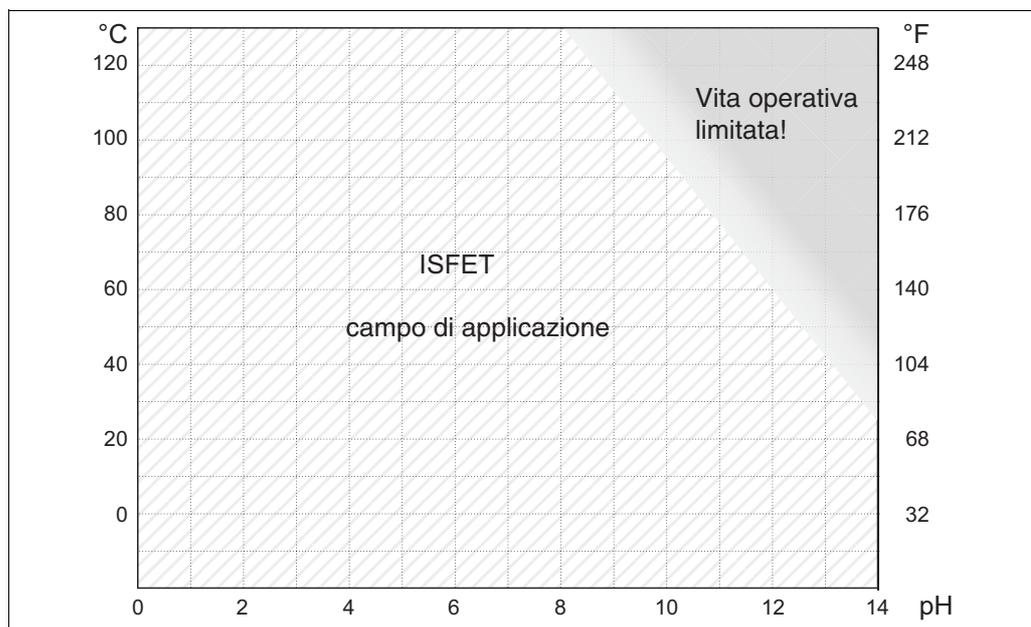


Fig. 13: Temperatura e pH

Applicazione alle basse temperature	Il campo di misura del sensore dipende dal codice d'ordine (vedere informazioni per l'ordine, codificazione del prodotto)
--	---

**Grafico pressione/
temperatura**

Max. 10 bar/100 °C
Sterilizzabile: 3 bar / 135° C, 1 h

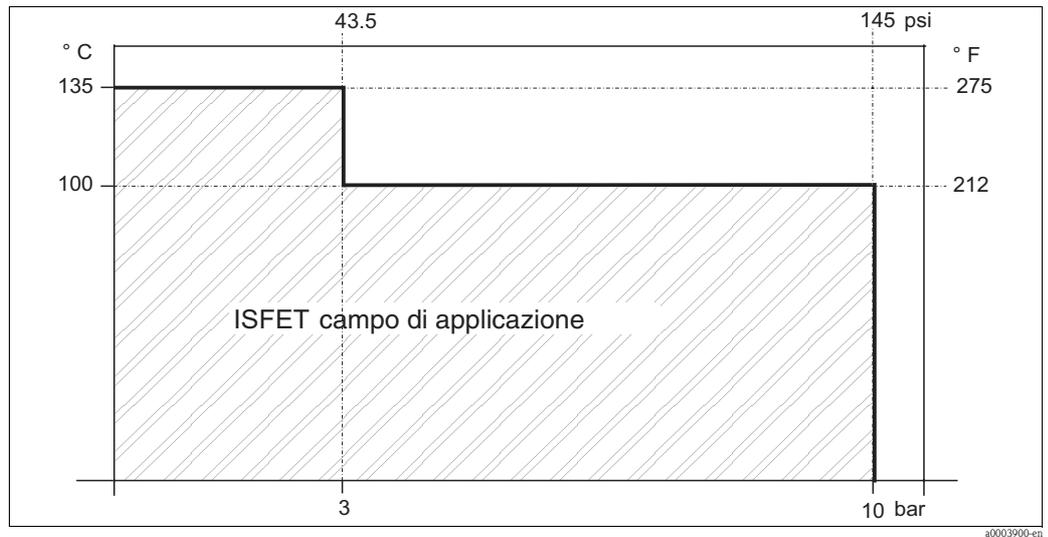


Fig. 14: Pressione e temperatura

Pericolo!

Rischio di danneggiamento del sensore

Non utilizzare il TopHit per applicazioni diverse da quelle specificate!

Pulizia consigliata

Varia a seconda della quantità di sporcizia:

- Acqua calda/ sapone (consigliati)
- Isopropanolo
- Detergente al cloro
- Conservazione in soluzione KCl

Costruzione meccanica

Struttura, dimensioni

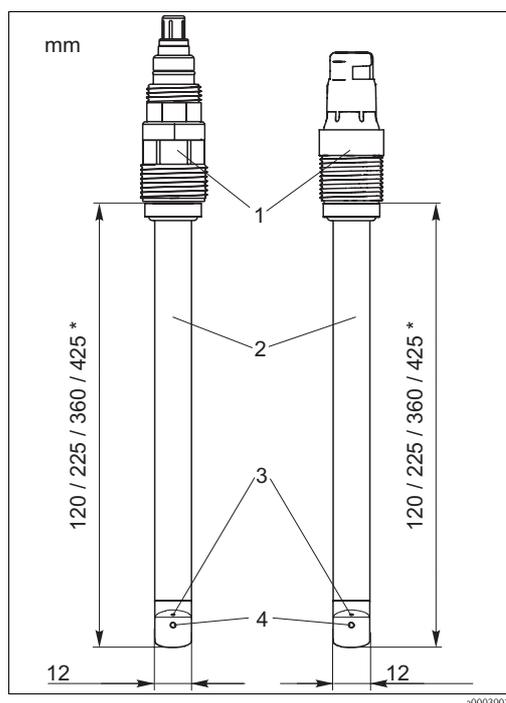


Fig. 15: Tophit CPS471

* dipendente dalla versione del sensore

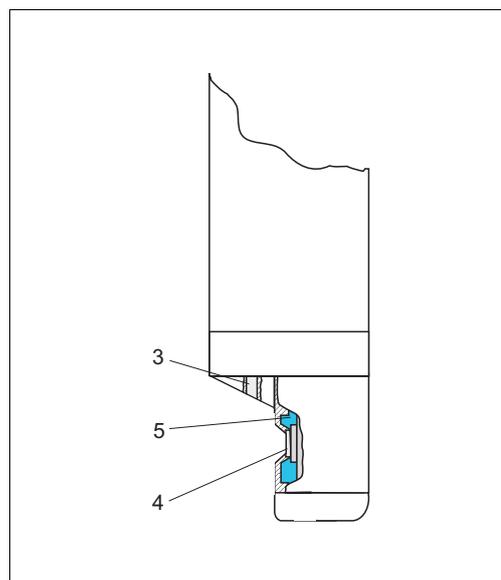


Fig. 16: testa del sensore

- 1 Testa a innesto
- 2 Corpo del sensore
- 3 Elettrodo di riferimento
- 4 Chip ISFET
- 5 Guarnizione (EPDM)

Peso 0,1 ... 0,5 kg (0,2 ... 1,1 lbs), in base alla versione del sensore

Materiale

Corpo del sensore	PEEK (FDA, 3-A)
Guarnizioni	EPDM (FDA, 3-A)
Diaframma	Ceramica

Connessione al processo Pg 13.5

Rugosità $R_a < 0,8 \mu\text{m}$ (31,5 μin)

Sensore di temperatura Pt 1000 (classe B secondo DIN IEC 751)

Testa a innesto

CPS471:

- ESB; TOP68, orientabile

CPS471D:

- Memosens, orientabile

Diaframma Ceramica, sterilizzabile

Informazioni per l'ordine

Sensore ISFET in PEEK per misure del pH senza parti in vetro

- Per applicazioni igieniche (prodotti farmaceutici, biotecnologici e alimentari), certificazione EHEDG/3A/FDA
- Sensore di temperatura integrato Pt 1000
- Sistema di riferimento a doppia camera con gel resistente all'avvelenamento
- Gel senza poliacrilammide e diaframma in ceramica
- Possibilità di installazione in posizione sottosopra
- Materiale delle guarnizioni: EPDM
- Campo di misura: pH 0 ... 14, -15 ... 135 °C
- Per applicazioni Ex e Non-Ex

Codificazione del prodotto CPS471

		Lunghezza del corpo del sensore	
	2	120 mm	
	4	225 mm	
	5	360 mm (14,2 in)	
	6	425 mm (16,7 in)	
		Testa a innesto	
	ESB	Testa a innesto filettata, Pg 13.5, TOP68 orientabile	
		Opzioni	
	1	Guarnizione del chip: EPDM, igienica	
CPS471			codice d'ordine completo

Codificazione del prodotto CPS471D

		Versione	
	7	Versione base	
		Lunghezza del corpo del sensore	
	2	120 mm	
	4	225 mm	
	5	360 mm	
	6	425 mm	
		Ulteriori opzioni	
	1	EPDM, versione igienica	
		Approvazione	
	G	ATEX II 1 G Ex ia IIC T3/T4/T6	
	1	Area sicura	
CPS471D-			codice d'ordine completo

Versione speciale

CPS471-ESA

- Diaframma in ceramica
- Guarnizione del chip: elastomero perfluoro
- 120 mm
- Testa a innesto TOP68/ESA
- Codice d'ordine: 51513079

Certificati e approvazioni

Approvazione Ex FM/CSA

- FM
Cl. I, Div. 1, Gruppi A, B, C, D, dispositivo associato Mycom S 153-O/-P o Liquiline M CM42-NP/-PP
- CSA
Cl. I, Div. 1, Gruppi A, B, C, D, dispositivo associato Mycom S 153-S o Liquiline M CM42-NS/-PS

Approvazione Ex ATEX

Dispositivo gruppo II, Categoria 1G
Protezione dalle esplosioni Ex ia IIC T3/T4/T6

Compatibilità sanitaria EHEDG

Sterilizzazione verificata in base ai criteri di prova EHEDG (rapporto TNO V3640 RE)

Testo del rapporto riassuntivo

"Su richiesta di Endress+Hauser Conducta, Postfach 100154, D-70826 Gerlingen, Germania, il sensore ISFET TopHit CPS 471 è stato sottoposto ad esame in base alla procedura di prova dello European Hygienic Engineering & Design Group (EHEDG) al fine di verificarne la pulizia in loco.

Le prove hanno dimostrato che il sensore ISFET TopHit CPS 471, ivi comprese le guarnizioni, può essere pulito in loco, così come il tubo di riferimento. Le prove sono state eseguite cinque volte sull'oggetto di prova. I risultati delle singole prove sono comparabili. Il sensore ISFET TopHit CPS 471 è conforme ai criteri igienici previsti dalla Direttiva Macchine 98/37/CE, allegato 1 (requisiti di base aggiuntivi per la salute e la sicurezza per certe categorie di macchine) sezione 2.1 (macchine agroalimentari), ai requisiti igienici della Direttiva EN 1672 - parte 2 e ai criteri per la progettazione delle apparecchiature igieniche della EHEDG. I risultati ottenuti durante le prove si riferiscono ai modelli di sensore ISFET TopHit CPS 471 e CPS 441."

- I materiali a contatto con il fluido sono certificati FDA
- Certificazione secondo lo standard 3-A n° 74-

Accessori

Nota!

Nei seguenti paragrafi, sono descritti gli accessori disponibili al momento della pubblicazione di questa documentazione.

Per informazioni sugli accessori non presenti in questo elenco, rivolgersi al Servizio di assistenza locale.

Trasmettitori

Liquiline M CM42

- Trasmettitore modulare bifilare per aree Ex e non Ex
- HART®, PROFIBUS o FOUNDATION Fieldbus disponibili
- Ordine in base alla codificazione del prodotto, Informazioni tecniche TI381C/07/en

Liquisys M CPM223/253

- Trasmettitore di pH e redox, custodia da campo o montaggio a fronte quadro
- HART o PROFIBUS disponibili
- Ordine in base alla codificazione del prodotto, Informazioni tecniche TI194C/07/en

Mycom S CPM153

- Trasmettitore di pH e redox, versione a uno o due canali, Ex o per area sicura
- HART o PROFIBUS disponibili
- Ordine in base alla codificazione del prodotto, Informazioni tecniche TI233C/07/en

Sistemi di misura completamente automatici

Topcal S CPC310

- Sistema di misura, pulizia e taratura completamente automatico; Ex o Non-Ex
- Pulizia e taratura in loco, monitoraggio automatico del sensore
- Ordine in base alla codificazione del prodotto, v. Informazioni tecniche TI404C/07/en

Topclean S CPC30

- Sistema di misura e pulizia completamente automatico; Ex o Non-Ex
- Pulizia in loco, monitoraggio automatico del sensore
- Ordine in base alla Codificazione del prodotto, v. Informazioni tecniche TI235C/07/en

Strumento di servizio

Memocheck Plus CYP01D, Memocheck CYP02D

- Strumento per la qualificazione delle catene di misura
- Strumento di servizi per l'esecuzione di verifiche rapide in situ su sistemi di misura con tecnologia Memosens
- Verifica della trasmissione dei dati
- Ordini in base alla codificazione del prodotto, KA399C/07/a2

Soluzioni tampone

Soluzioni tampone di elevata qualità Endress+Hauser - CPY20

Le soluzioni tampone secondarie sono state riferite al materiale di riferimento primario del PTB (Istituto Fisico-Tecnico Federale Tedesco) e materiale di riferimento standard del NIST (Istituto Nazionale per gli Standard e la Tecnologia) in conformità con DIN 19266 da un laboratorio accreditato del DKD German Calibration Office).

Valore di pH	
A	pH 2,00 (accuratezza ± 0,02 pH)
C	pH 4,00 (accuratezza ± 0,02 pH)
E	pH 7,00 (accuratezza ± 0,02 pH)
G	pH 9,00 (accuratezza ± 0,02 pH)
I	pH 9,20 (accuratezza ± 0,02 pH)
K	pH 10,00 (accuratezza ± 0,05 pH)
M	pH 12,00 (accuratezza ± 0,05 pH)
Quantità	
01	20 x 18 ml solo soluzioni tampone pH 4,00 e 7,00
02	250 ml
10	1000 ml
50	Cestello da 5000 ml per Topcal S
Certificati	
A	Certificato d'analisi delle soluzioni tampone
Versione	
1	Standard
CPY20-	codice d'ordine completo

Armature (selezione)

Dipfit W CPA111

- Armatura di immersione e installazione per serbatoi aperti e chiusi
- Informazioni tecniche TI112C/07/en

Flowfit W CPA250

- Armatura a deflusso per installazione in tubazione
- Informazioni tecniche TI041C/07/en

Cleanfit P CPA471

- Armatura retrattile per installazione in tubi e serbatoi
- Informazioni tecniche TI217C/07/en

Cleanfit H CPA475

- Armatura retrattile per installazione nei serbatoi e nelle condutture, in condizioni sterili
- Informazioni tecniche TI240C/07/en

Cleanfit W CPA450

- Armatura retrattile manuale per 1 installazione di sensori da 120 mm nei serbatoi e nelle condutture
- Informazioni tecniche TI183C/07/en

Unifit H CPA442

- Armatura di installazione per industria alimentare, delle biotecnologie e farmaceutica con certificato EHEDG e 3A
- Informazioni tecniche TI306C/07/en

Nota!

L'ordine delle armature è in base alla codificazione del prodotto. Consultare le relative Informazioni tecniche.

Cavi**CPK12 (TOP68)**

Lunghezza del cavo	
HA	Lunghezza del cavo: 5 m, guaina in TPE, max. 130 °C
HB	Lunghezza del cavo 10 m, guaina in TPE, max. 130 °C
HC	Lunghezza del cavo 15 m), guaina in TPE, max. 130 °C
HD	Lunghezza del cavo 20 m, guaina in TPE, max. 130 °C
HF	Lunghezza del cavo: 5 ... 20 m, guaina in TPE, max. 130 C
HG	Lunghezza del cavo 16 - 160 ft, guaina in TPE, max. 130 C
Versione	
A	Versione standard
Terminazione	
1	Terminale a fili sul lato del dispositivo, schermaggio cavo intrecciato
Collegamento di equipotenzialità	
A	Collegamento di equipotenzialità esterno attraverso faston
CPK12-	codice d'ordine completo

CYK10 (Memosens)

Certificati	
A	Standard, non Ex
G	ATEX II 1G EEx ia IIC T6/T4
L	Area sicura, senza silicio
O	FM Cl.I Div. 1 AEx ia IIC T6/T4
S	CSA IS Cl.I Ex ia IIC T6/T4
Lunghezza del cavo	
03	Lunghezza del cavo 3 m
05	Lunghezza del cavo 5 m
10	Lunghezza del cavo 10 m
15	Lunghezza del cavo 15 m
20	Lunghezza del cavo 20 m
25	Lunghezza del cavo 25 m
88	... m lunghezza
Pronto per l'uso	
1	Morsetti a fili
CYK10-	Codice d'ordine completo

Nota!

Le versioni Ex del CYK10 sono indicate da estremità raccordo arancio-rosso.

Estensione del cavo

CYK12

Cavo di misura CYK12

- Cavo di misura non intestato da utilizzare per allungare i cavi del sensore, in abbinamento a CPK1, CPK9 e CPK12
- Filo coassiale e 5 fili pilota
- Venduto al metro:
 - Versione Non-Ex, nero: codice d'ordine 51506598
 - Versione Ex, blu: codice d'ordine 51506616

CYK81

Cavo di misura CYK81

- Cavo di misura non intestato per estensione dei cavi del sensore es. Memosens, CUS31/CUS41
- Coppia intrecciata, 2 fili, con schermatura e guaina in PVC (2 x 2 x 0,5 mm² + schermatura)
- Venduto al metro, codice d'ordine 51502543

Scatole di derivazione

Scatola di derivazione VBA

- Per estensione del cavo dei sensori pH/redox
- 10 morsetti, classe di protezione: IP 65 (≅ NEMA 4X)
- Ingressi cavi: 2 x Pg 13,5, 2 x Pg 16
- Materiale policarbonato
- Codice d'ordine 50005276

Scatola di derivazione RM

- Per l'estensione del cavo (ad es. per sensori Memosens o CUS31/CUS41)
- 5 morsetti
- Ingressi cavi: 2 x Pg 13,5
- Materiale PC
- Grado di protezione: IP 65 (≅ NEMA 4X)
- Codice d'ordine: 51500832

Scatola di derivazione VBM

- Per l'estensione del cavo
- 10 morsetti
- Ingressi cavi: 2 x Pg 13,5 o 2 x NPT ½"
- Materiale alluminio
- Grado di protezione: IP 65 (≅ NEMA 4X)
- Codici d'ordine:
 - ingressi cavi Pg 13,5: 50003987
 - ingressi cavi NPT ½": 51500177

Sede Italiana

Endress+Hauser Italia S.p.A.
Società Unipersonale
Via Donat Cattin 2/a
20063 Cernusco Sul Naviglio -MI-

Tel. +39 02 92192.1
Fax +39 02 92107153
<http://www.it.endress.com>
info@it.endress.com

Endress+Hauser 
People for Process Automation